

15 novembre 2007

Cari tutti,

dopo la segnalazione di qualche settimana fa io e Laura ci siamo adoperate per vedere di persona se la descrizione disperata che ci era arrivata era effettivamente così tragica.

Per chi non ricordasse l'appello si richiedeva aiuto economico e "manuale" per le svariate colonie che la signora Maria, una vecchietta di 83 anni, segue da moltissimi anni.

Immaginavo un disastro e abbiamo trovato la tragedia!

Piccola premessa, per ora abbiamo visitato e stiamo lavorando solo su una colonia, le altre sono controllabili solo di notte, Maria ci va tutte le notti dall'1 alle 4, per evitare che i condomini la vedano, visto che la minacciano costantemente. Sinceramente essendo due donne non ce la sentiamo di andare sole.

Quindi ciò di cui vi parlerò è la colonia dell'ex stazione Torino-Ceres.

Per chi non fosse di Torino il luogo in cui si trova è vicinissimo a Porta Palazzo zona che per intenderci è frequentata da tossici, immigrati in condizioni economiche e di vita che vi lascio immaginare, alta presenza di cinesi (e sappiamo tutti di cosa si nutrono...). A ciò si aggiunge la sporcizia e il degrado.

I gatti per "fortuna" sono all'interno della stazione che a primo colpo sembra un'oasi rispetto al resto, ma basta avere il coraggio di addentrarsi tra i vecchi treni lasciati marcire sui binari e dare un'occhiata nei capannoni per rendersi conto che solo i gatti più fortunati riusciranno a resistere in un posto simile.

I gatti muoiono di fame, malattia, freddo e perchè rimangono incastrati nelle intercapedini dei vecchi treni. Le gatte fanno i cuccioli all'interno e i piccoli non possono uscirne e muoiono lentamente.

Basta spostare un po' di fogliame per scoprire resti di gatto, o teschi di cuccioli. Guardate le foto e vi renderete conto che non stiamo esagerando.

Maria portava da mangiare a queste bestiole facendo uno sforzo immane ed è vergognoso che debba essere una vecchina di 83 anni ridotta ad essere una barbona a farsi carico di almeno 70 gatti, per non parlare di tutti gli altri disseminati nei vari squallidi cortili del centro. In tutto sfama e cura come può quasi 150 gatti.

Maria cammina con il bastone, ha problemi infiniti alla schiena oltre che cardiopatica. Per poter sfamare i suoi mici si priva di pranzo e cena e pur essendo assolutamente lucida e combattiva la sua salute non è per niente buona, spesso ha dei mancamenti e giramenti di testa.

Ripeto, è vergognoso che in una grande città come Torino, nella civilissima Torino debba essere una persona anziana con una pensione misera a curare tutti quei gatti, senza nessun aiuto.

All'interno della vecchia stazione lavorano i dipendenti della GTT (gruppo torinesi trasporti) alcuni di loro portano del cibo, ma sono pochi e comunque si "lamentano" ogni secondo che non possono spendere soldi per i randagi. Il risultato è che 40 gatti devono sopravvivere con 6-7 scatolette.

È stato contattato il comune di Torino e dopo svariate telefonate, e insistenze varie siamo riusciti ad ottenere delle cuccette. Ora guardate voi come sono state sistemate!!! Buttate in mezzo al cortile dove basterà la pioggia per farle marcire. Non avevano nemmeno provveduto a mettere uno straccetto dentro per renderle più calde. Magari loro vivono ai tropici e non si rendono conto di quanto faccia freddo la notte.

Oltre a ciò il comune ha stabilito che i gatti possono essere portati a sterilizzare al canile sanitario delegando le catture ad uno degli impiegati che (udite udite) non ha mai visto una gabbia trappola

in vita sua! Gli hanno fornito una gabbia di ferro, di quelle a ghigliottina, molto pericolose per i mici se non si ha esperienza nelle catture. Alla luce di tutto ciò per sicurezza dei gatti e per accelerare le sterilizzazioni i gatti li stiamo catturando io e Laura (ora si è aggiunto anche Mauro che arriva da Nichelino, dall'altra parte di Torino, eppure viene lo stesso).

Peccato che al canile si possano portare solo uno alla volta e al mercoledì, visto che i gatti sono più di 40 e in questo modo finiremmo le sterilizzazioni fra un anno, quando le gatte avranno partorito altre decine di cuccioli disgraziati. Ovviamente i gatti adulti una volta sterilizzati vengono riportati in stazione. La signora Maria non riesce più a seguire la colonia e i gatti non hanno che pochissimo cibo. Ieri le ciotole erano vuote (foto) e dove possiamo mettere il cibo è pieno di sporcizia (foto).

Le risorse sono quelle che sono e i gatti stanno morendo di denutrizione e malattie. Ci sono molti cuccioli bellissimi, la nostra intenzione è di prenderli per cercare di curarli e farli adottare, tra non molto manderemo gli appelli.

Il problema è che siamo solo in tre e in tre con tutta la buonavolontà non possiamo farcela. C'è bisogno di tutti voi.

Ora, senza voler polemizzare con nessuno, ma cercando di responsabilizzare ognuno di voi, vi chiediamo di non fare solo l'inoltro che è sì importante ma, non basta. Pensare che ci sarà un'altra persona che risponderà e che si prodigherà e che manderà i soldi non serve a nulla. Soprattutto rendetevi conto che spesso questo non avviene, perchè quasi tutti ragionano in questo modo, pensando che ci sarà un altro ad interessarsi, il risultato è che non si muove nessuno.

Basti dire che l'appello della signora Maria girato dall'Apda ha raggiunto centinaia di contatti, ma quando abbiamo telefonato a Maria ci ha detto che c'era una sola ragazza che si era fatta viva, portandole un pò di scatolette!

Inoltrare solo la mail non aiuta i gatti che del vostro inoltro se ne faranno ben poco, perchè quando il pancino è vuoto le email non servono. Quando dei cuccioli vi guardano con quegli occhi tristi, malati, pieni di catarro e sono magri come dei chiodi e non hanno un riparo non gli si può dire che la mail è stata inoltrata. Serve altro.

Concretamente come potete aiutarci?

Vi chiediamo:

- 1) aiuto economico. Anche solo con 5 euro, ma se ogni persona che riceverà questa email verserà qualcosa potremo comprare più cibo per i gatti e accelerare le sterilizzazioni appoggiandoci anche veterinari di fiducia. Per fare bonifici queste sono le coordinate bancarie, causale versamento "Le colonie di Maria":

Laura Bettella  
Intesasanpaolo ag.19 torino  
c.c. 92229  
abi 03069  
cab 09212

Oppure tramite ricarica Postepay numero: 4023 6004 1237 6412 intestato a Miriam Simonetti ovviamente tutto sarà documentato e i soldi saranno interamente devoluti per aiutare i gatti.

- 2) aiutarci facendo dei turni per portare del cibo direttamente in stazione in modo che i dipendenti della GTT possano sfamarli ogni giorno.

Io e Laura provvediamo alle catture un paio di giorni a settimana, ma solo a quelle, non abbiamo la possibilità di nutrirli, per mancanza di tempo e di fondi.

- 3) aiuti per le catture.
- 4) persone che siano disposte a tenere in appoggio i cuccioli, anche uno alla volta, perché allo stato attuale paghiamo le pensioni per tenerli in stallo finché non trovano casa. I prezzi che ci fanno sono scontati, ma comunque paghiamo e i soldi mancano, oltretutto possiamo appoggiarne solo pochi alla volta e se avessimo altri stalli potremmo salvarne di più. L'inverno è alle porte e il posto è umidissimo.

Nel frattempo stiamo anche portando cibo a Maria perché non dimentichiamoci che anche lei ha bisogno di aiuto, visto che vive in condizioni precarie in un buco insieme a 20 gatti, anche loro da curare.

Inoltre vorremmo sottolineare, a scanso di equivoci, che non sembrano esserci gatte incinte e che se ne trovassimo abbiamo deciso di comune accordo di appoggiarla in pensione e tenere i cuccioli. Ma bisogna agire in fretta. Inoltre stiamo organizzando un martellamento mediatico perché è comunque assurdo che siano i privati (per ora 3) a farsi carico di tutto. Nel mentre però dobbiamo muoverci noi.

Per chi volesse ulteriori informazioni può contattarci telefonicamente (si fa prima che non con la mail ma nel caso potete scriverci a [laubett@yahoo.it](mailto:laubett@yahoo.it) oppure [vegetariana77@gmail.com](mailto:vegetariana77@gmail.com)).

Chiamando o me o Laura i nostri recapiti sono:

Miriam 347/1007782 (se non rispondo riprovate)

Laura 329/0617279 (solo al mattino)

Per chi non ci conoscesse può visitare il nostro sito <http://www.myspace.com/lesfigatte>.



**Le case abbandonate  
in cui si rifugiano**

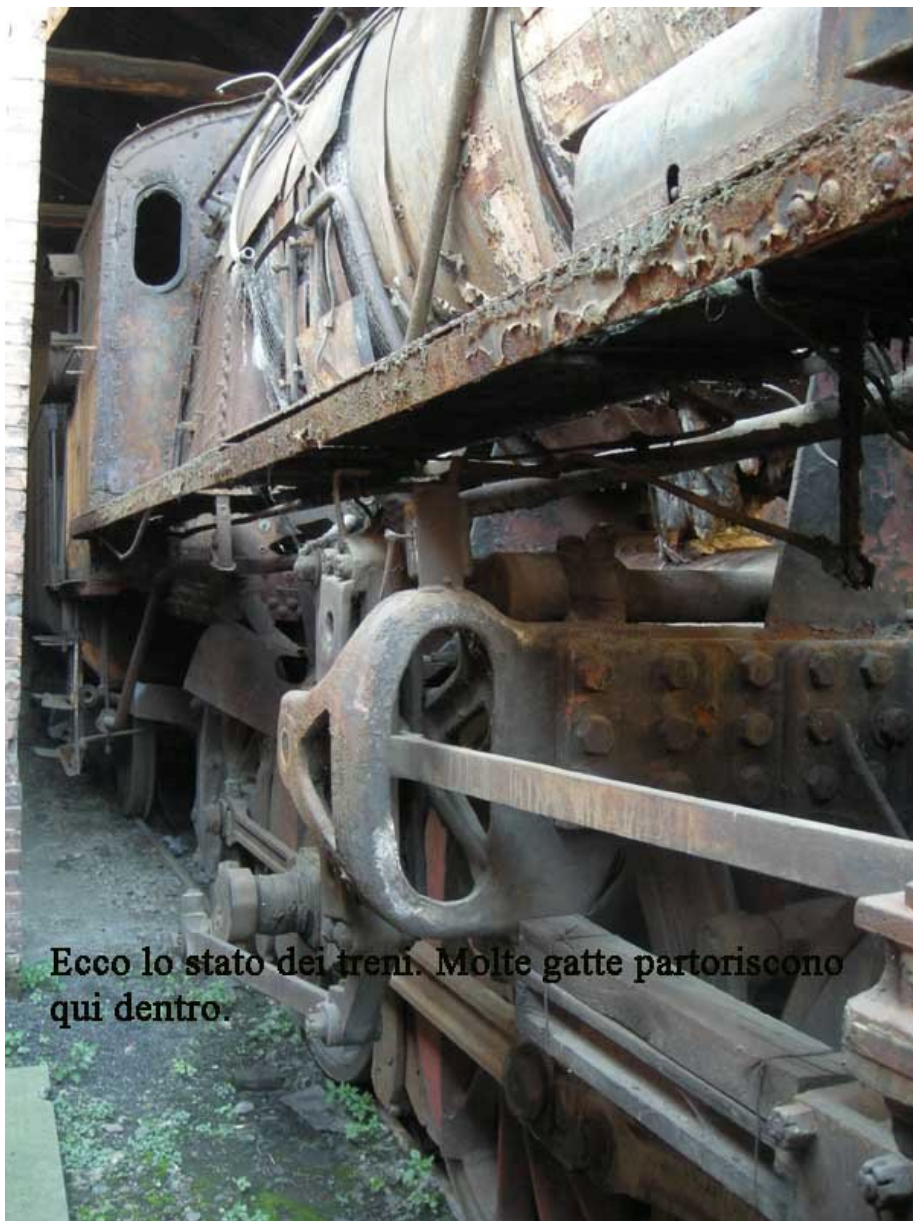


**Ecco come abbiamo  
trovato le ciotole ieri:  
vuote!**



**Ecco dove devono mangiare... immaginate quanto sia sano per un cucciolo**





Ecco lo stato dei treni. Molte gatte partoriscono qui dentro.



Nascosto tra le foglie ecco un altro indifeso morto di stenti.



**Quel che reste di un gatto. Solo del pelo rosso. Si trovava sotto un treno sui binari.**



Ancora dei resti. Il povero micio deve aver ricercato riparo sugli stracci prima di morire